

ALLEGATO B)



Unione dei Comuni del Terralbesi
MARRUBIU • URAS • S. N. D'ARCIDANO • TERRALBA •
PROVINCIA DI ORISTANO
.....



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2024

(Allegato 2 Determinazione ARERA n° 2 del 04/11/2021)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1 Premessa (E)

- 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario
- 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario
- 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato
- 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario
- 1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

- 3.1.1 Dati sul territorio e sull'affidamento
- 3.1.2 Dati tecnici e di qualità
- 3.1.3 Fonti di finanziamento

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

- 3.2.1 Dati di conto economico
- 3.2.2 Focus sugli altri ricavi
- 3.2.3 Componenti di costo previsionali
- 3.2.4 Investimenti
- 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

4. Attività di validazione (E)

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limiti di crescita annuale delle entrate tariffarie

- 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività
- 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni del perimetro gestionale)
- 5.1.3 Coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

- 5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆
- 5.2.2 Componente previsionale CQ
- 5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

- 5.4.1 Determinazione del fattore b
- 5.4.2 Determinazione del fattore u

5.5 Conguagli

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

- 5.10 Eventuale superamento a limite della crescita annuale delle entrate tariffarie
- 5.11 Ulteriori detrazioni

1. PREMESSA (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

I Comuni ricompresi nell'ambito tariffario sono i comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò d'Arcidano.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio di raccolta differenziata e trasporto rr.ss.uu. e gestione degli ecocentri comunali per il primo semestre 2024 è la Cooperativa di Lavoro e Servizio Concordia con sede legale a Terralba in Via Tharros snc C.F. 80002270959 P.Iva 00565130952 ai sensi del Contratto Rep. n. 80 del 27/12/2011, prorogato sino alla consegna del servizio al nuovo operatore economico. Per il secondo semestre 2024 subentrerà il nuovo gestore; è fase di aggiudicazione l'appalto per il nuovo affidamento del servizio di igiene urbana per i comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò d'Arcidano.

Il gestore per il servizio di smaltimento rifiuti biodegradabili e secco residuo è il Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese con sede legale a Santa Giusta in Via Maronigiu-Porto Industriale Codice Fiscale 80003430958 P.Iva 0008730952 attraverso l'impianto di Trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione delle Raccolte Differenziate a Servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano in agro del Comune di Arborea – Loc. Masangionis, ai sensi delle convenzioni sottoscritte in data 11/07/2023 per l'umido e il secco.

Il Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese è stato individuato quale Ente Attuatore del Sistema di Smaltimento del rr.ss.uu. ed ex assimilabili nell'ambito del programma approvato dalla RAS con D.G.R. n° 36/107 del 18/07/1986.

L'attività di validazione è attuata dai singoli comuni dell'ambito tariffario.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Non si è in presenza di gestione integrata del ciclo rifiuti.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

La Documentazione dell'ambito tariffario dell'Unione dei Comuni del Terralbese è così costituita;

- a) Il PEF relativo al servizio svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021 compilato per le parti di propria competenza.
- b) I capitoli 2 e 3 redatti dal gestore del servizio secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021.
- c) La dichiarazione di veridicità redatta dal gestore del servizio secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
- d) La dichiarazione di veridicità redatta dall'Unione dei Comuni del Terralbese secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare (a cura di ogni singolo Comune)

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione di ogni singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità,

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Cooperativa Concordia gestisce dall'01/01/2012 i servizi di raccolta differenziata e gestione ecocentri comunali nei Comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò D'Arcidano ai sensi del Contratto Rep. n. 80 del 27/12/2011, prorogato per i soli comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò d'Arcidano sino al 31/12/2021 con Contratto Rep. n. 9 dell'08/06/2021, prorogato per i medesimi comuni sino al 31/12/2022 con Contratto Rep. n. 22 del 27/07/2022, sino al 30/06/2023 con Contratto Rep. n° 9 del 28/04/2023 e sino alla consegna del servizio al nuovo operatore economico giusto determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 397 del 22/12/2023.

L'organizzazione dei servizi per il 1° Semestre 2024 è regolata dal progetto offerta redatto dalla Cooperativa Concordia, mentre per il 2° Semestre 2024 è regolato dal Capitolato d'Appalto e dall'Addendum al Capitolato approvati rispettivamente con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 147 del 22.05.2023 e n° 343 del 23/11/2023.

In particolare sono indicate:

- La tipologia dei rifiuti da raccogliere;
- Le modalità di organizzazione della raccolta;
- Le modalità e i tempi di conferimento da parte degli utenti;
- Le frequenze di raccolta
- Il conferimento presso gli impianti di destinazione finale
- La gestione dei centri di raccolta;
- Tutti gli altri servizi accessori

Di seguito si elencano in dettaglio i principali servizi eseguiti:

- Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani non differenziati (secco residuo);
- Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani differenziati (rifiuto umido e frazione verde (scarti vegetali), carta e cartone, imballaggi misti in vetro e metallo, imballaggi in plastica, oli vegetali da cucina;
- Raccolta dei rifiuti tessili (indumenti usati) ed ex RUP (pile esauste, farmaci scaduti, contenitori T e/o F) tramite lo svuotamento dei contenitori dislocati nell'Unione dei Comuni del Terralbese;
- Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, beni durevoli e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Raccolta e spazzamento rifiuti mercatali;
- Raccolta rifiuti cimiteriali;
- Fornitura contenitori anti randagismo per la raccolta differenziata alle nuove utenze (1° Semestre 2024);
- Gestione dei centri di raccolta dei Comuni di Terralba, Marrubiu, Arborea, Uras e San Nicolò D'Arcidano;

- Fornitura e distribuzione calendari
- Campagna di informazione e sensibilizzazione (per il 2° semestre 2024);
- A decorrere dal 01/01/2025, sistema di misurazione puntuale della tariffa (TIA o similari); fornitura e gestione di sistemi di localizzazione satellitare GPS dei veicoli, di sistemi di identificazione dei contenitori e di sistemi per il rilevamento degli svuotamenti e fornitura e gestione del relativo *software* per il controllo, l'elaborazione e la trasmissione di dati e di informazioni rilevate.

Il gestore del servizio, in conformità contratti su menzionati, non ha competenza e gestione delle seguenti aree:

- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (a carico dell'Unione dei Comuni del Terralbese);
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati (a carico dell'Unione dei Comuni del Terralbese);
- Ricavi derivanti da corrispettivi Conai (a beneficio dell'Unione dei Comuni del Terralbese che riconosce una percentuale quale incentivo al miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata), compresi i dati relativi alle impurità/frazioni estranee rilevate dai consorzi facenti parte del sistema CONAI;
- Sistema di tariffazione, accertamento e riscossione della Tari demandate agli Uffici Tributi di ogni singolo Comune.

Spazzamento e lavaggio strade 1° Semestre 2024

Nei Comuni di San Nicolò d'Arcidano, Terralba e Marrubiu, è escluso dal Servizio Integrato Rifiuti (SIR) il servizio di spazzamento stradale manuale, meccanizzato e misto e pertanto il suo finanziamento ed espletamento è demandato alle autonome decisioni di ogni singolo Comune interessato ed eventualmente attivabile, su richiesta dei Comuni, attraverso l'attivazione di servizi a misura aggiuntivi, come previsti nel contratto di appalto suddetto (attività esterne).

Nel Comune di Uras a decorrere dall'anno 2015, i minori passaggi per il ritiro dell'umido, del vetro e metalli e della carta e cartone e il dimezzamento degli orari di apertura dell'ecocentro comunale previsti dal contratto, sono stati compensati con 772 ore/anno di manodopera II-III livello (spazzamento stradale) e con € 5.419,92 in minori costi automezzi (nolo cassone e smaltimento rifiuti provenienti dal verde pubblico).

Non è compresa nel servizio l'attività di lavaggio delle strade e/o del suolo pubblico e/o lo svuotamento dei cestini e/o raccolta foglie.

Nel Comune di Terralba a decorrere dal 01/09/2019 i minori passaggi per il ritiro del secco, sono stato compensati con il servizio di svuotamento dei cestini stradali.

E' compresa la raccolta di rifiuti abbandonati e dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale, mentre non sono comprese la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi.

Raccolta e trasporto 1° Semestre 2024

Il gestore del servizio effettua la raccolta differenziata **porta a porta** per tutte le utenze domestiche e non domestiche comprese quelle presenti nelle case sparse di ogni comune dell'Unione del Terralbese (Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò D'Arcidano), con le seguenti frequenze:

- Passaggio tri-settimanale per la raccolta dell'umido dal 01/10 al 31/05 e quadri-settimanale per il periodo dal 01/06 al 30/09;
- Passaggio bisettimanale per la raccolta del secco non riciclabile per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della plastica per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della carta e cartone per tutto l'anno;

- Passaggio settimanale per la raccolta multimateriale degli imballaggi in vetro e metallo per tutto l'anno;
- Passaggio mensile per la raccolta dell'olio esausto da cucina;
- Passaggio quindicinale per lo svuotamento dei contenitori degli indumenti usati, dei farmaci, delle pile esauste, dei contenitori T e/o F, dislocati nei vari comuni dell'Unione.
- Passaggio settimanale per lo svuotamento dei cestini stradali;
- Passaggio settimanale per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;

Tuttavia per alcune utenze nelle case sparse e per alcune utenze "stagionali" tali frequenze sono state variate in base al fabbisogno reale e alle esigenze degli stessi utenti.

Alcune amministrazioni comunali hanno scelto di variare le frequenze di raccolta indicate nel capitolato d'appalto. Il Comune di Uras ha variato le frequenze già dall'anno 2015 mentre il Comune di Terralba ha scelto di svolgere dal 01/09/2019 minori passaggi di raccolta del secco.

Per il **Comune di Uras** le attuali frequenze sono le seguenti:

- Passaggio trimestrale per la raccolta dell'umido per tutto l'anno;
- Passaggio bisettimanale per la raccolta del secco non riciclabile per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della plastica per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta della carta e cartone per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta multi-materiale degli imballaggi in vetro e metallo per tutto l'anno;

Nel 2019 il **Comune di Terralba** ha variato le seguenti frequenze di raccolta:

- Passaggio settimanale per la raccolta del secco per tutto l'anno;

Frequenze di raccolta differenziata per le utenze non domestiche

Relativamente alle utenze non domestiche ad alta produzione di imballaggi, in aggiunta a quanto previsto per le utenze domestiche, si hanno le seguenti frequenze:

- passaggio aggiuntivo settimanale della raccolta degli imballaggi in cartone;
- passaggio aggiuntivo settimanale della raccolta degli imballaggi in plastica;
- passaggio aggiuntivo trisettimanale della raccolta degli imballaggi in vetro e metallo;
- passaggio aggiuntivo settimanale della raccolta dell'umido per tutto l'anno;

Per le altre utenze che non hanno particolari produzioni di rifiuti il servizio viene eseguito contestualmente con le utenze domestiche.

A decorrere dal 2024 è in previsione l'uniformità dei ritiri in tutti i Comuni con una riduzione dei passaggi del secco (frequenza/settimanale = 1) per i Comuni di Marrubiu, Uras e San Nicolò d'Arcidano.

Nel servizio è compresa la gestione di isole ecologiche mobili e successivo lavaggio e sanificazione dei relativi contenitori. Non è previsto il servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori forniti alle utenze domestiche e non. Non è prevista alcuna attività di deposito e cernita preliminare alla raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati.

E' compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento, attraverso il riepilogo dei formulari di trasporto rifiuti.

Spazzamento e lavaggio strade 2° Semestre 2024

E' previsto il servizio di pulizia e spazzamento manuale in tutti i Comuni dell'Unione per un numero complessivo di 9968,43 ore che potrà essere oggetto di proposta migliorativa da parte del nuovo operatore economico.

Non è compresa nel servizio l'attività di lavaggio delle strade e/o del suolo pubblico e/o lo svuotamento dei cestini e/o raccolta foglie.

E' compresa la raccolta di rifiuti abbandonati e dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale, mentre non sono comprese la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi.

Raccolta e trasporto 2° Semestre 2024

Il gestore del servizio effettuerà la raccolta differenziata **porta a porta** per tutte le utenze domestiche e non domestiche comprese quelle presenti nelle case sparse e nelle frazioni di ogni comune dell'Unione del Terralbese (Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò D'Arcidano), con le seguenti frequenze:

UTENZE DOMESTICHE

- Passaggio bi-settimanale per la raccolta dell'umido dal 01/10 al 31/05 e tri-settimanale per il periodo dal 01/06 al 30/09;
- Passaggio settimanale per la raccolta del secco non riciclabile per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della plastica per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta della carta e cartone per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta multimateriale degli imballaggi in vetro e metallo per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;

UTENZE NON DOMESTICHE

- Passaggio bi-settimanale per la raccolta dell'umido dal 01/10 al 31/05 (tri-settimanale per le utenze con elevata produzione di rifiuto specifico) e tri-settimanale (quadri-settimanale per le utenze con elevata produzione di rifiuto specifico) per il periodo dal 01/06 al 30/09;
- Passaggio settimanale per la raccolta del secco non riciclabile per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della plastica per tutto l'anno (bi-settimanale per le utenze con elevata produzione di rifiuto specifico);
- Passaggio quindicinale (bi-settimanale per le utenze con elevata produzione di rifiuto specifico) per la raccolta della carta e cartone per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta multimateriale degli imballaggi in vetro e metallo per tutto l'anno (tri-settimanale per le utenze con elevata produzione di rifiuto specifico);
- Passaggio settimanale per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;

L'operatore economico subentrante potrebbe incrementare le frequenze del servizio di raccolta, la tipologia di rifiuti raccolta e offrire nuovi servizi aggiuntivi e/o migliorativi.

Gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti

Non è compresa, in quanto a carico di ogni singolo Comune:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione di reclami) anche mediante sportelli dedicati o call center
- la gestione della banca data degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Sono invece comprese campagne informative e di educazione ambientale.

Trattamento e recupero

Tutti i rifiuti differenziati non pericolosi vengono sottoposti ad attività di trattamento e recupero in impianti di proprietà di soggetti terzi tramite una preliminare messa in riserva per essere utilizzati come combustibili o in agricoltura con la produzione di compost di qualità.

A tal fine la frazione organica, a seguito di selezione meccanica, viene biostabilizzata.

I rifiuti indifferenziati vengono depositati in discarica in impianti di proprietà di soggetti terzi, per essere successivamente sottoposti a pressatura preliminare alla combustione e successivo smaltimento al suolo.

I farmaci vengono inceneriti in impianti di proprietà di soggetti terzi.

Attività esterne al perimetro gestionale

Sono ricomprese fra le attività esterne i c.d. servizi a misura aggiuntivi previsti dai Capitolati d'Appalto per il servizio di raccolta e trasporto rr.ss.uu. e gestione degli ecocentri comunali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spazzamento manuale e meccanizzato delle strade;
- pulizia lungomare e borgate;
- raccolta e conferimento in discarica di particolari tipologie di rifiuti;
- bonifica aree;
- raccolta rifiuti per festività.
- spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico, di aree comunali a verde, aiuole, rampe, parcheggi pubblici e strade nel territorio dell'Unione;
- rimozione e trasporto di carcasse di animali e servizi di pronto intervento;
- ritiro a domicilio di rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (VERDE) provenienti da aree verdi pubbliche e private su richiesta, previo accordo con la S.A. su forme e modalità di raccolta, espletato a pagamento diretto da parte dell'utente;
- estensione della raccolta stradale ad ulteriori punti oltre a quelli previsti nei servizi base, a corpo;
- raccolta di pannoloni e pannolini nell'area stradale;
- raccolta sul territorio di oli vegetali esausti;
- raccolta sul territorio di micro-RAEE;
- realizzazione di iniziative di compostaggio di comunità o locale.

Attività esterne incluse nelle entrate tariffarie anno 2022:

| Totale | Terralba | Marrubiu | Uras | San Nicolò d'Arcidano |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|------------------------------|
| € 41.822,53 | € 33.778,10 | 0 | € 5.437,66 | € 2.606,770 |
| Uscite | € 15.387,04 | 0 | 0 | 0 |
| Avanzo inserito nell'anno 2023 | € 13.391,06 | 0 | € 5.437,66 | € 2.606,770 |

Attività esterne incluse nelle entrate tariffarie anno 2023:

| Totale | Terralba | Marrubiu | Uras | San Nicolò d'Arcidano |
|---|-----------------|-----------------|-------------|------------------------------|
| € 71.256,39 | € 45.000,00 | 6.257,14 | € 12.423,04 | 7.476,21 |
| Uscite | € 13.129,82 | 0 | 0 | 0 |
| L'avanzo è stato utilizzato per l'incremento dei servizi a misura per l'anno 2024 | | | | |

Si precisa che alla data di pubblicazione del MTR, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), in quanto non inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU.

A partire dall'anno 2020, non vi è stata cessazione o acquisizione di comuni serviti.

Per le motivazioni riguardanti i criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative) si rimanda al successivo Articolo 3).

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono state variazioni di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate durante l'appalto, né sono previste per l'anno 2024

Nel 1° Semestre 2024 sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) quali maggiori frequenze di raccolta differenziata o attività di spazzamento.

La Cooperativa non ha in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo ecc..

Non esistono ricorsi pendenti, né sentenze passate in giudicato.

Sono in corso le verifiche dei requisiti di ordine generale del nuovo operatore economico aggiudicatario provvisorio dell'appalto del nuovo servizio di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Terralbese.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Nel presente articolo si analizzano nel dettaglio i costi e i proventi relativi al servizio di gestione integrata dei RSU per l'anno 2024 necessari ai singoli Comuni per l'individuazione della TARI (tassa comunale sui rifiuti).

Il piano tiene conto dei costi operativi del Servizio, dei costi di smaltimento e dei proventi ricavati dal recupero dei materiali e di altre entrate.

In conformità all'allegato A-MTR2 Delibera Arera n. 363/2021 e ss.mm.ii., la struttura del piano economico finanziario è articolata secondo le macrocategorie di seguito elencate definite dal DPR n. 158/1999 e suddivise a loro volta nelle singole voci di costo e ricavo.

- a) **CG** = Costi operativi di gestione
- b) **CC** = Costi comuni
- c) **CK** = Costi d'uso del capitale
- d) Ricavi

a) CG = Costi operativi e di gestione

a1) CSL = costi di spazzamento e lavaggio strade

Il campo non è stato compilato in quanto, come definito nel punto 2.1 della relazione, attualmente trattasi di un servizio il cui finanziamento ed espletamento è demandato alle autonome decisioni di ogni singolo Comune interessato.

Tale voce sarà oggetto di aggiornamento a seguito di affidamento al nuovo gestore del servizio sulla base di quanto proposto nell'offerta tecnica.

a2) CRT = costi raccolta e trasporto rsu

Il campo include i costi relativi al canone d'appalto quali costo del personale e gestione automezzi, fornitura di sacchetti e contenitori, acquisto di materie di consumo e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica migliorativa presentata dalla ditta aggiudicataria per la raccolta dei rifiuti indifferenziati (22,22% del valore totale del servizio).

a3) CRD = costi della raccolta differenziata

Il campo include i costi relativi al canone d'appalto quali costo del personale e gestione automezzi, acquisto di materie di consumo e quant'altro previsto per il 1° Semestre 2024 nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica migliorativa presentata dall'attuale gestore per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Per il 2° Semestre 2024 riguarda la voce di spesa prevista nel quadro economico per l'affidamento del nuovo servizio approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 157 del 22/05/2023.

La voce CRD è stata suddivisa in 2 singole sottovoci e ripartita in percentuale come indicato dalla dall'attuale gestore (Cooperativa Concordia):

CRD1= (costi raccolta e trasporto RSU umido e altre raccolte) : è il costo relativo al servizio di raccolta dell'umido e di altre frazioni (ingombranti , RAEE, EX RUP ect) che incide per il 44,45% del valore totale del servizio d'appalto.

CRD2= (costi raccolta e trasporto RSU rifiuti d'imballaggio): è il costo di raccolta dei servizi di imballaggio (carta, plastica, vetro e metalli) che incide per il 33,33% del valore totale del servizio d'appalto.

a4) CTS = costi di trattamento e smaltimento RSU: la voce è ripartita in tre singole sottovoci:

CTS1 = è il costo relativo allo smaltimento del secco non riciclabile e degli ingombranti presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese.

CTS2 = è il costo relativo allo smaltimento dei rifiuti biodegradabili (umido e sfalci verdi) presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese.

a5) CTR = costi trattamento e recupero: è il costo relativo all'eliminazione della frazione estranea dei rifiuti di imballaggio in plastica compresi i pet presso i rispettivi impianti a favore di Corepla e Coripet.

a6) COI_{TF} E COI_{TV} = costi operativi incentivanti fissi e variabili: è il costo relativo al miglioramento delle prestazioni, come ad esempio incremento della raccolta differenziata e/o della frequenza, introduzione del sistema di tariffazione puntuale, ecc. Il campo non è stato compilato e sarà oggetto di aggiornamento all'atto di consegna del servizio al nuovo gestore.

b) COSTI COMUNI (CC)

b1) CARC = costi accertamento, riscossione e contenzioso: il campo non è stato compilato in quanto tale voce contempla costi di gestione specifici e propri di ciascun comune.

b2) CGG = costi generali di gestione: contempla i costi relativi alla quota parte delle spese del personale che opera amministrativamente e operativamente nel servizio in questione.

Tale voce è suddivisa in due singole sottovoci:

CGG1 = costi generali di gestione

CGG2 = costi generali di gestione ecocentro

b3) CCD = costi relativi alla quota di crediti inesigibili: riguarda i costi relativi ai crediti inesigibili e derivanti dal minor gettito dovuto ad agevolazioni/riduzioni tariffarie, specifici e propri di ciascun Comune. Pertanto la voce non è valorizzata.

b4) CO_{AL} = oneri diversi: si suddividono nelle seguenti sottovoci:

CO_{AL1} = costi relativi alla gestione dell'ecocentro comunale previsto dal contratto d'appalto.

CO_{AL2} = comprende la quota di premialità prevista dal contratto d'appalto da riconoscere all'appaltatore per il raggiungimento degli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata. Sono stati presi in considerazione solo gli incentivi a favore dell'attuale gestore (a fronte di un incasso previsto annuale di € 170.000,00) in quanto al nuovo gestore ai sensi dell'Art. 15 del Capitolato spetta la premialità solo al termine del primo anno di servizio.

CO_{AL3} = comprende il costo dell'IVA incassata, da versare all'erario.

b5) CQ^{EXP}_{TV} - CQ^{EXP}_{TF} = il campo non è stato compilato. Riguarda l'adeguamento del servizio agli standard e livelli minimi di qualità con compresi nel contratto e che devono ancora essere definiti dall'Autorità.

c) COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

CK + Ammortamenti (AMM) + Accantonamenti (ACC)+ Remunerazione del capitale investito netto(R) + Remunerazione delle immobilizzazioni in corso (Rlic): il campo non è stato compilato in quanto il costo è ricompreso nel prezzo/costo del servizio pur specificato dal gestore nel successivo punto 3.2.1.

d) RICAVI

d1) AR = proventi della vendita di materiali e della vendita di energia dai rifiuti = non vi sono ricavi

d2) AR_{Conai} = sono i corrispettivi dei consorzi di filiera (COREPLA per la plastica, CORIPET per i pet, CRCC per la carta e il cartone, RAEE per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, COREVE per il vetro, CIAL per l'alluminio e RICREAL per gli imballaggi in alluminio). Si prevede di fatturare per l'anno 2024 l'importo di € 217.000,00.

d3) RCS = Contributo statale IVA: trattasi del contributo statale ai sensi della Legge n.488/1999, articolo 6 comma 3 previsto in € 210.000,00.

Il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'Art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, riguarda un'entrata specifica propria di ciascun Comune, pertanto non è stato preso in considerazione.

d4) Le voci relative alle entrate dall'**avanzo** di gestione vengono valorizzate sulla base dei dati forniti di volta in volta dal servizio finanziario.

e) COMPONENTI A CONGUAGLIO

Le componenti a conguaglio dovranno essere determinate da ciascun Comune (come da FAQ inoltrata a IFEL-Assistenza MTR in data 07/01/2021).

In merito alla compilazione di tali voci si precisa nuovamente che:

- 1) **Tutte le voci di costo e dei proventi sono comprese di IVA al 10%;**
- 2) I costi di smaltimento e proventi della vendita di materiali previsti per il 2023/2025 sono frutto di una stima sulla base dei dati in possesso all'Unione. Pertanto tali dati potrebbero essere soggetti a variazioni.

- 3) I costi di smaltimento dei rifiuti sono da considerarsi al lordo della premialità che ogni anno riconosce la Regione Sardegna ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n° 44/22 del 25/07/2016. A riguardo si precisa che le note di Credito emesse da Cipor verranno detratte dalle spese per l'anno 2024 relative allo smaltimento dei rifiuti, costituendo avanzo utile per equilibrare l'aumento del costo del servizio nel successivo anno.
- 4) **I Comuni dovranno ricoprire eventuali costi in caso di variazione delle stime sui quantitativi di rifiuti o per ragioni simili o legate al servizio di che trattasi.**

Costi raccolta e trattamento rsu

Per il primo semestre 2024 sono stati considerati i costi dell'attuale gestore (Coop. Concordia) già comprensivi dell'adeguamento Istat pari a € 1.701.282,48.

Per il secondo semestre 2024 sono stati considerati i costi previsti nel quadro economico del nuovo appalto pari a € 1.727.838,43.

Le voci sono comprensive di Iva al 10%, della gestione degli ecocentri comunali (COa11) esclusi i servizi a misura.

La voce di costo CSL+CRT+CD1+CRD2 è stata incrementata con l'importo di € 38.254,90 quali spese a disposizione della Stazione Appaltante per la pubblicità dell'esito di gara, il pagamento dei gettoni di presenza alla commissione giudicatrice, gli incentivi tecnici e l'affidamento del Direttore per l'esecuzione del servizio.

Si riportano i calcoli effettuati:

GESTORE: COOP. CONCORDIA

| CANONI | ANNO 2024 IVA COMPRESA | % MANODOPERA | SPESA PERSONALE | 50% SPESA PERSONALE | SPESA RESTANTE | IMPORTO TOTALE CRT | IMPORTO TOTALE CRT PER SEI MESI | IMPORTO CGG TOTALE | IMPORTO CGG TOTALE PER SEI MESI |
|----------------------|------------------------|--------------|-----------------|---------------------|----------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| Servizio di raccolta | € 1.485.245,40 | 76,3 | € 1.133.242,24 | € 566.621,12 | € 352.003,16 | € 918.624,28 | € 459.312,14 | € 566.621,12 | € 283.310,56 |
| Gestione ecocentri | € 216.037,08 | 76,3 | € 164.836,29 | € 82.418,15 | € 51.200,79 | € 133.618,93 | € 66.809,47 | € 82.418,15 | € 41.209,07 |
| | € 1.701.282,48 | | | | | € 1.052.243,21 | € 526.121,61 | € 649.039,27 | € 324.519,63 |

GESTORE: NUOVO AFFIDATARIO

| CANONI | ANNO 2024 IVA COMPRESA | % MANODOPERA | SPESA PERSONALE | 50% SPESA PERSONALE | SPESA RESTANTE | IMPORTO TOTALE CRT | IMPORTO TOTALE CRT PER SEI MESI | IMPORTO CGG TOTALE | IMPORTO CGG TOTALE PER SEI MESI |
|----------------------|------------------------|--------------|-----------------|---------------------|----------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| Servizio di raccolta | € 1.605.836,10 | 76,3 | € 1.225.252,94 | € 612.626,47 | € 380.583,16 | € 993.209,63 | € 496.604,81 | € 612.626,47 | € 306.313,24 |
| Gestione ecocentri | € 122.002,33 | 76,3 | € 93.087,78 | € 46.543,89 | € 28.914,55 | € 75.458,44 | € 37.729,22 | € 46.543,89 | € 23.271,94 |
| | € 1.727.838,43 | | | | | € 1.068.668,07 | € 534.334,03 | € 659.170,36 | € 329.585,18 |

TOTALE PER PEF 2024

| IMPORTO TOTALE CRT | IMPORTO CGG TOTALE | |
|--------------------|--------------------|----------------|
| € 955.916,95 | € 589.623,80 | CGG1 |
| € 104.538,69 | € 64.481,02 | CGG2 |
| € | | |
| 1.060.455,64 | 654.104,81 € | 1.714.560,46 € |

Costi smaltimento rsu

Per il calcolo sono state prese in considerazione le tonnellate di rifiuti smaltiti nell'anno 2023 e le tariffe in vigore per gli anni 2023/2024 comunicate dal Consorzio con nota Prot. n. 518 del 20/02/2024.

E' stato detratto l'importo di € 153.826,64 Iva compresa di cui alla nota di credito del Consorzio n° 357 dell'08/03/2024 per rimborso riduzione tariffaria anno 2023.

| Rifiuto | ton | €/t | Ecotassa | Imponibile | Iva 10% | Totale |
|---------|----------|--------|----------|--------------|-------------|--------------|
| SECCO | 1.476,74 | 209,61 | 10,8 | 325.488,26 € | 32.548,83 € | 358.037,09 € |
| UMIDO | 3.030,80 | 108,82 | 0 | 329.811,66 € | 32.981,17 € | 362.792,82 € |
| INGOM | 326,08 | 465 | 0 | 151.627,20 € | 15.162,72 € | 166.789,92 € |
| SFALCI | 306,98 | 31,41 | 0 | 9.642,24 € | 964,22 € | 10.606,47 € |
| 200303 | 225,11 | 209,61 | 0 | 47.185,31 € | 4.718,53 € | 51.903,84 € |
| | | | TOT | 863.754,67 € | 86.375,47 € | 950.130,14 € |

| CTS1 | ndc | Totale |
|--------------|--------------|--------------|
| 576.730,85 € | 148.225,73 € | 428.505,12 € |

| CTS2 | ndc | Totale |
|--------------|------------|--------------|
| 373.399,29 € | 5.600,91 € | 367.798,38 € |

Costi trattamento e riciclo

Riguardano i costi di smaltimento della frazione estranea a carico di COREPLA (Euro 21.000,00) e a carico di CORIPET (Euro 3.000,00). Questi ultimi a decorrere dall'anno 2024 non verranno più compensati dalle fatture dei corrispettivi Conai come comunicato al Consorzio PET con nota Prot. n° 912 del 09/02/2024.

3.1 Dati Tecnici e Patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Vedasi il precedente Punto 2.1

3.1.2 Dati Tecnici e di Qualità

Con la **deliberazione n. 1/21 dell'8 gennaio 2021** la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento della sezione rifiuti speciali del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Il Piano è costituito anche dalle sezioni riguardanti i rifiuti urbani, la bonifica delle aree inquinate e l'amianto.

La revisione del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali è prevista nell'ambito del "Progetto di sistema integrato di gestione dei rifiuti" del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024.

Il Piano è stato aggiornato alla luce delle prescrizioni della direttiva 2008/98/CE e del Settimo programma d'azione per l'ambiente comunitario, tenuto conto del nuovo piano d'azione per l'economia circolare adottato dalla Commissione europea l'11 marzo 2020.

Il documento è impostato sul rispetto della gerarchia comunitaria della gestione dei rifiuti, che individua la seguente scala di opzioni nella gestione di un rifiuto:

- prevenzione della produzione dei rifiuti;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio o recupero di materia;
- recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- smaltimento.

Il documento ha individuato le azioni necessarie affinché:

- le discariche siano limitate ai rifiuti non riciclabili e non recuperabili;
- il recupero energetico sia limitato ai materiali non riciclabili;
- i rifiuti riciclati siano usati come fonte principale e affidabile di materie prime;
- i rifiuti pericolosi siano gestiti responsabilmente e ne sia limitata la produzione;
- la produzione dei rifiuti pro-capite e dei rifiuti in termini assoluti sia ridotta;
- i rifiuti alimentari siano ridotti.

Indagine conoscitiva sui rapporti convenzionali tra il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), alla luce della nuova normativa in materia di raccolta e gestione dei rifiuti da imballaggio.

Audizione ISPRA del 25 giugno 2019 presso l'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

- entro il 31 dicembre 2025 almeno il 65 % in peso di tutti i rifiuti di imballaggio e, per quanto concerne i seguenti materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio:
 - 50 % per la plastica;
 - 25 % per il legno;
 - 70 % per i metalli ferrosi;
 - 50 % per l'alluminio;
 - 70 % per il vetro;
 - 75 % per la carta e il cartone;
- entro il 31 dicembre 2030 almeno il 70 % in peso di tutti i rifiuti di imballaggio e, per quanto concerne i seguenti materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio:
 - 55 % per la plastica;
 - 30 % per il legno;
 - 80 % per i metalli ferrosi;
 - 60 % per l'alluminio;
 - 75 % per il vetro;
 - 85 % per la carta e il cartone.

Appare, infine, utile segnalare che la direttiva 2019/904/UE, di recente emanazione, ha introdotto stringenti misure e specifici target per le plastiche monouso, finalizzati a ridurne l'incidenza sull'ambiente. Tra le varie disposizioni, si citano i seguenti obiettivi di raccolta differenziata per le bottiglie per bevande in plastica con capacità fino a tre litri (compresi i tappi e coperchi), da calcolarsi rispetto all'impresso al consumo, fissati dall'articolo 9 della direttiva:

- il 77% in peso entro il 2025;
- il 90% in peso entro il 2029.

Attualmente il servizio eseguito nell'Unione dei Comuni del Terralbese ha un alto livello qualitativo in conformità all'attuale contratto d'appalto e in linea rispetto alle precedenti linee guida regionali. Ma per raggiungere i nuovi obiettivi regionali e nazionali è doveroso sottolineare le seguenti criticità:

Il livello di raccolta differenziata seppure ai primi posti a livello nazionale e regionale può essere ulteriormente migliorato, in quanto ad oggi nel secco residuo finiscono ancora frazioni recuperabili;

- L'alto numero di **cestini getta carta** nei comuni dell'Unione, permette ad alcune utenze di conferire i propri rifiuti domestici in modo indifferenziato proprio nei cestini, aggirando in questo modo le regole della raccolta differenziata;
- Non si è ancora attivato all'interno dell'Unione un piano per la gestione e la promozione del **Compostaggio domestico**;
- Nonostante le segnalazioni di utenze che non effettuano correttamente la raccolta differenziata mancano interventi o controlli da parte degli organi di vigilanza;
- L'inesistenza un sistema di **premialità/penalità** per l'utenza che permetta di premiare comportamenti virtuosi in termini di raccolta differenziata e punire chi produce più rifiuti e/o chi male differenzia;
- L'assenza di un **protocollo gestionale** per gli Ecocentri Comunali come più volte sollecitato dalla scrivente, che uniformi la gestione indicando i limiti quantitativi e qualitativi dei rifiuti conferibili;
- L'inadeguatezza dei regolamenti comunali dei singoli Comuni poco chiari e non in linea con le nuove norme di tipo ambientale;

Pertanto per adeguarsi anche all'interno dell'Unione dei Comuni alle direttive dettate dal nuovo Piano Regionale e conseguire gli obiettivi stabiliti il gestore del servizio integrato propone le seguenti soluzioni:

- **Riduzione delle frequenze di raccolta** per il rifiuto organico (consigliabile una frequenza trisettimanale tutto l'anno) e soprattutto per il **secco residuo** (la **frequenza settimanale risulta ottimale**);
- Passaggio a un sistema di **raccolta differenziata automatizzato per il riconoscimento dell'utenza** e il conseguente calcolo del costo di raccolta per utenza, introducendo il presupposto chi inquina paga;
- Incentivazione del **compostaggio domestico**, con particolare attenzione alle utenze ricadenti in località rurali, tramite un apposito piano e monitoraggio organizzato dall'ente secondo le nuove disposizioni del D.M. 26/05/2016, che ha identificato la pratica del compostaggio come attività di riciclaggio rifiuti e quindi a tutti gli effetti facente parte della raccolta differenziata; inoltre si abbatterebbero i costi per la raccolta e lo smaltimento dell'umido;
- Implementare iniziative di sensibilizzazione dell'utenza in ottica di **"riduzione rifiuti"** per educare l'utenza a preferire degli stili di vita con meno sprechi (soprattutto in campo alimentare) e con il minore ricorso all'utilizzo di prodotti "usa e getta";
- **aggiore controllo da parte degli organi di vigilanza** per gli utenti che ancora non effettuano correttamente la raccolta differenziata e talvolta conferiscono nel servizio di raccolta RSU rifiuti di provenienza non domestica;
- l'approvazione di un **protocollo gestionale degli Ecocentri Comunali** che ne uniformi la gestione e permetta il conferimento di ulteriori rifiuti urbani valorizzabili e riciclabili;
- **L'adeguamento** alle nuove norme in materia di economia circolare e rifiuti urbani di cui al D.Lgs 116/2020, in attuazione delle direttive 2018/851/Ue e 2018/852/Ue, con particolare attenzione alla nuova definizione di rifiuto urbano che fa decadere la possibilità per i Comuni di stabilirne l'assimilabilità;

Tali variazioni delle caratteristiche del servizio saranno applicabili a decorrere dal secondo semestre 2024 in quanto contemplate nel capitolato d'appalto e oggetto di nuove proposte migliorative da parte del nuovo operatore economico subentrante.

A partire dall'avvio del servizio di raccolta rifiuti urbani nell'Unione dei Comuni del Terralbese, si può notare un ottimo andamento, in continuo crescendo, della raccolta differenziata in termini percentuali:

Anno 2012: 71,77%

Anno 2013: 72,96%

Anno 2014: 72,76%

Anno 2015: 73,95%

Anno 2016: 75,38%

Anno 2017: 75,76%

Anno 2018: 75,49%

Anno 2019: 77,14%

Anno 2020: 78,26%

Anno 2021: 76,04%

Anno 2022: 78,55%

Anno 2023: 80,01%.

Dopo un discreto incremento rispetto al primo anno di servizio e una stabilizzazione delle percentuali negli anni 2013/2014, notiamo negli ultimi tre anni un rilevante incremento delle percentuali, che dall'anno 2016 hanno superato il 75%, permettendo ai Comuni dell'Unione di superare le soglie di raccolta differenziata fissate dalle direttive regionali e comunitarie.

L'aumento costante del livello di raccolta differenziata è stato raggiunto grazie al monitoraggio costante dei processi organizzativi aziendali, alla puntualità ed efficienza del servizio erogato nonché dall'analisi e risoluzione delle non conformità del servizio. Non ultimo la riduzione delle frequenze di raccolta della frazione "secco non riciclabile" in alcuni comuni ha avuto un effetto deterrente alla produzione di rifiuto indifferenziato a vantaggio di quello differenziato e valorizzabile.

Obiettivi di raccolta differenziata nei prossimi anni

Per l'anno 2024 è previsto un sistema di premialità al gestore del servizio sulla base della percentuale di raccolta differenziata media annuale conseguita sull'intero territorio dell'Unione.

Tale sistema incentivante è oggetto di proposta migliorativa-

| Percentuale di raccolta differenziata media annuale conseguita sull'intero territorio dell'Unione, con la % minima di RD > al 79% in ogni Comune dell'Unione | Percentuale dei risparmi conseguiti per i minori oneri di smaltimento della frazione indifferenziata (inclusi i sovvalli) |
|--|---|
| 80 ≤ %RD < 82 (solo per il primo anno dall'avvio del servizio) | 15,00% |
| 82 ≤ %RD < 84 | 17,00% |
| 84 ≤ %RD < 86 | 19,00% |
| 86 ≤ %RD < 88 | 22,00% |
| 88 ≤ %RD < 90 | 25,00% |
| %RD ≥ 90 | 30,00% |

Misurazione qualità del servizio e indagini di soddisfazione degli utenti

Non è stata attuata un'indagine atta a rilevare la soddisfazione degli utenti. Dalle chiamate pervenute al numero verde posto a disposizione del nuovo gestore si evince un buon grado di soddisfazione con margini di miglioramento.

Infatti con il nuovo affidamento è prevista la messa a disposizione di una app per gli utenti, una linea telefonica dedicata per le emergenze e l'attuazione di una buona campagna di sensibilizzazione agli utenti (proposta migliorativa) soprattutto nelle more dell'applicazione della tariffa puntuale.

Standard specifici applicati

Sono gli standard che misurano la qualità delle prestazioni che l'utente è in grado di valutare direttamente e quotidianamente con i singoli servizi resi dalla Cooperativa Concordia, illustrati anche nella **carta dei servizi** disponibile nel sito internet www.cooperativaconcordia.com.

E' in fase di approvazione la Carta della Qualità dei Servizi del servizio integrato di gestione degli rr.ss.uu. dei singoli Comuni ai sensi della Deliberazione ARERA n. 15/2022/RIF del 18/01/2022.

Frazioni estranee

Di seguito si riportano i prospetti per gli anni 2022 e 2023 relativi alle impurità/frazioni estranee relative alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI-COREPLA e CONAI-CORIPET tenendo conto che risultava compreso anche il Comune di Arborea:

FE COREPLA

| ANNO 2022 | QUANTITA' CONFERITA (t) | FE CALCOLATA (t) | FE ADDEBITATA (t) |
|---------------|-------------------------------|------------------------|-------------------------|
| Gennaio | 54,70 | 7,9 | 4,32 |
| Febbraio | 50,72 | 8,2 | 4,16 |
| Marzo | 39,9 | 8,2 | 3,28 |
| Aprile | 78,89 | 8,4 | 6,63 |
| Maggio | 50,57 | 6,4 | 3,24 |
| Giugno | 51,4 | 9,6 | 4,94 |
| Luglio | 29,2 | 9,4 | 2,74 |
| Agosto | 53,46 | 9,4 | 5,03 |
| Settembre | 53,19 | 10,9 | 5,8 |
| Ottobre | 37,68 | 7,8 | 2,93 |
| Novembre | 90,29 | 8,4 | 7,59 |
| Dicembre | 18,66 | 8,4 | 1,57 |
| TOTALE | 553,96 | 103 | 52,23 |

| ANNO 2023 | QUANTITA' CONFERITA (t) | FE CALCOLATA (t) | FE ADDEBITATA (t) |
|---------------|-------------------------------|------------------------|-------------------------|
| Gennaio | 93,6 | 14,6 | 9,96 |
| Febbraio | 42,82 | 21,9 | 5,87 |
| Marzo | 47,36 | 14,6 | 6,91 |
| Aprile | 37,74 | 14,8 | 5,59 |
| Maggio | 43,22 | 7,1 | 3,07 |
| Giugno | 46,98 | 7,1 | 3,34 |
| Luglio | 47,8 | 7,1 | 3,39 |
| Agosto | 50,28 | 8,2 | 4,12 |
| Settembre | 49,18 | 9,2 | 4,52 |
| Ottobre | 39,6 | 9,1 | 3,6 |
| Novembre | 47,08 | 9,1 | 4,28 |
| Dicembre | 40,5 | 9,1 | 3,69 |
| TOTALE | 586,16 | 131,9 | 58,34 |

FE CORIPET

| ANNO 2022 | QUANTITA' CONFERITA (kg) | FRAZIONE ESTRANEA (%) |
|---------------|--------------------------------|-----------------------------|
| Gennaio | 45.940 | 0 |
| Febbraio | 45.100 | 9,4 |
| Marzo | 39.900 | 9 |
| Aprile | 78.890 | 9 |
| Maggio | 50.570 | 4,9 |
| Giugno | 51.400 | 16,60 |
| Luglio | 29.200 | 0,00 |
| Agosto | 53.460 | 0,00 |
| Settembre | 53.190 | 9,90 |
| Ottobre | 27.420 | 0,00 |
| Novembre | 77.710 | 9,80 |
| Dicembre | 18.660 | 0,00 |
| TOTALE | 571.440 | 69 |

| ANNO 2023 | QUANTITA' CONFERITA (kg) | FRAZIONE ESTRANEA (%) |
|---------------|--------------------------------|-----------------------------|
| Gennaio | 43.480 | 17,6 |
| Febbraio | 37.520 | 9 |
| Marzo | 47.360 | 9 |
| Aprile | 37.740 | 9 |
| Maggio | 43.220 | 8 |
| Giugno | 46.980 | 8,70 |
| Luglio | 47.800 | 8,60 |
| Agosto | 50.280 | 15,60 |
| Settembre | 49.180 | 0,00 |
| Ottobre | 39.600 | 10,50 |
| Novembre | 47,08 | 0,00 |
| Dicembre | 40,50 | 10,80 |
| TOTALE | 443.248 | 8,9 |

3.1.3 Fonti di finanziamento

La Cooperativa Concordia ha effettuato negli anni il ricorso alle presenti fonti di finanziamento:

- Contratti di locazione finanziaria per acquisizione automezzi;
- Mutui a breve/medio termine per acquisto attrezzature e contenitori;
- Muto a lungo termine per la realizzazione della sede operativa;
- Mezzi propri.

Dall'anno 2012, inizio del contratto d'appalto rep. N.80 del 27/12/2011, si è ricorso alle seguenti fonti di finanziamento derivanti da terzi:

| ISTITUTO DI CREDITO | FORMA TECNICA E DESTINAZIONE | IMPORTO CONCESSO | DURATA | ANNO DI ACCENSIONE | DATA DI SCADENZA |
|--|---|-----------------------|----------|--------------------|--------------------------------|
| BANCA DI ARBOREA | mutuo bancario | € 300.000,00 | 60 mesi | 2012 | 15/02/2017 |
| IVECO FINANZIARIA S.P.A. | leasing acquisto autocarro | € 86.000,00 | 60 mesi | 2012 | 16/03/2017 |
| IVECO FINANZIARIA S.P.A. | leasing acquisto autocarro | € 23.000,00 | 60 mesi | 2012 | 30/03/2017 |
| BANCA DI ARBOREA | credito d'esercizio | € 100.000,00 | 84 mesi | 2012 | 05/12/2019 |
| BANCA DI ARBOREA | mutuo bancario con cessione credito - mutuo lavori ecocentri comunali | € 500.000,00 | 96 mesi | 2012 | 28/02/2021 |
| UNICREDIT LEASING S.P.A. | leasing acquisto autocarro | € 41.000,00 | 60 mesi | 2013 | 26/07/2018 |
| UNICREDIT LEASING S.P.A. | leasing acquisto autocarro | € 41.000,00 | 60 mesi | 2013 | 26/07/2018 |
| IVECO FINANZIARIA S.P.A. | leasing acquisto autocarro | € 98.246,68 | 60 mesi | 2013 | 31/03/2019 |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA | mutuo bancario 60 mesi | € 150.000,00 | 60 mesi | 2015 | 30/11/2020 |
| MPS LEASING & FACTORING SPA | leasing acquisto automezzi | € 85.952,31 | 60 mesi | 2015 | 22/12/2020 |
| MPS LEASING & FACTORING SPA | leasing acquisto automezzi | € 160.850,00 | 60 mesi | 2015 | 23/12/2020 |
| MPS LEASING & FACTORING SPA | leasing acquisto automezzi | € 88.084,48 | 60 mesi | 2017 | IN CORSO - SCADENZA 15/09/2022 |
| MPS LEASING & FACTORING SPA | leasing acquisto automezzo | € 164.019,82 | 60 mesi | 2018 | IN CORSO - SCADENZA 26/03/2023 |
| BANCA ARBOREA | acquisto sede operativa - riscatto leasing immobiliare | € 300.000,00 | 180 mesi | 2019 | IN CORSO - SCADENZA 07/05/2034 |
| TOTALE FONTI DI INVESTIMENTO DERIVANTI DA TERZI | | € 2.138.153,29 | | | |

Si può notare come la maggior parte degli investimenti sia stato eseguito nel biennio 2012/2013 (inizio appalto) e nell'anno 2015.

Nel biennio 2018/2019 è stato acquisito un nuovo autocarro scarrabile tramite il ricorso al leasing. Nel 2019 è stata riscattata la sede operativa della Cooperativa nella zona PIP di Terralba tramite l'accensione di un mutuo bancario della durata di 15 anni.

Vista la possibile ulteriore proroga dell'attuale contratto d'appalto, non sono previsti nuovi investimenti nell'anno 2024.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati del conto economico

Si riporta la tabella comparativa dei valori economici dell'appalto del nuovo servizio di igiene urbana di cui all'addendum al Capitolato speciale d'appalto;

| VOCE DI COSTO | IMPORTO |
|---|-----------------------|
| Personale | € 1.225.068,98 |
| Mezzi | € 279.100,71 |
| Materiale ammortizzabili | € 63.394,95 |
| Materiale non ammortizzabile | 0 |
| Distribuzione kit contenitori | € 3.197,56 |
| Campagna di comunicazione/sensibilizzazione | 0 |
| TOTALE | € 1.570.762,20 |

| | |
|---------------------------------|-------|
| N° operatori addetti ai servizi | 23,56 |
|---------------------------------|-------|

Driver del sistema integrato dei rifiuti

Per la ripartizione dei costi e dei ricavi fra i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Terralbese, sono stati utilizzati i seguenti *driver*:

1. Per le voci CSL-CRT-CRD-CTS-COAL1-CGG1-CGG2-RCS e Avanzo: metodo di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n° 15 dell'01/08/2011.
2. Per le voci CTR-COAI2-COAI3-RCS: percentuali calcolate in riferimento alle spese di smaltimento.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per il dettaglio delle singole voci di ricavo si rimanda all'Art. 3. Non vi sono ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia di provenienza differente dal servizio di gestione del ciclo rifiuti, ma solo ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Di seguito si elencano i criteri utilizzati per la valutazione delle componenti di costo previsionali:

- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:**

Sono tutti i costi relativi al consumo di beni necessari per lo svolgimento dei servizi d'appalto quale carburante, olii e grassi, materiali di consumo vario, energia elettrica,. A seguito del continuo aumento dei prezzi delle materie prime, in relazione all'incremento del prezzo del petrolio, si è ipotizzato per l'anno 2024 un aumento del 2% di costo rispetto ai dati di bilancio dell'anno 2023.

- **Costi per servizi:**

Sono tutti gli oneri relativi alla manutenzione degli automezzi (riparazioni, ricambi, pneumatici), oltre tutti i servizi da terzi necessari per lo svolgimento del servizio d'appalto

(assicurazioni, oneri di smaltimento degli impianti ecc..). Per il triennio 2023-2025, ipotizzando l'acquisizione di nuovi automezzi e il caro energia, si è considerato un aumento del 2% dei costi.

- **Costi per godimento beni di terzi:**

Sono i costi relativi ai beni acquisiti con locazione finanziaria (leasing). Per l'anno 2022 è stato inserito il dato relativo al piano di ammortamento dei leasing ancora in essere. Relativamente al triennio 2022 – 2025 non è stato indicato alcun valore, ipotizzando per l'acquisto di mezzi e attrezzature, il ricorso ad altre forme di finanziamento.

- **Costi per il personale**

È la principale voce di costo del quadro economico. Sono stati considerati i costi del personale reali secondo le tabelle ministeriali del settore. Per il triennio 2023 – 2025 è stato considerato un aumento del 2% del costo del lavoro in previsione dell'adeguamento del CCNL di settore.

- **Costi per ammortamenti e svalutazioni:**

Rappresentano in gran parte gli ammortamenti relativi all'acquisto di mezzi e attrezzature effettuati negli anni d'appalto. Per il triennio 2023-2025 sono stati considerati gli ammortamenti relativi a un'ipotesi di piano di investimento come illustrato meglio nel successivo paragrafo.

- **Oneri diversi di gestione**

Sono tutti gli altri oneri diversi di gestione relativi all'espletamento dei servizi in appalto. i costi relativi ai beni acquisiti con locazione finanziaria (leasing). Sono stati ipotizzati gli stessi importi di bilancio risultanti in media negli ultimi anni.

3.2.4 Investimenti

Non sono previsti investimenti per il primo semestre 2024.

Per id secondo semestre 2024 il nuovo gestore dovrà fornire mezzi immatricolati successivamente alla data del 01/01/2021 come di seguito indicato:

| | Dimensionamento mezzi | | |
|--|----------------------------|-----------------------|---------------|
| | media attività mezzo.sett. | costo unitario €.anno | totale €.anno |
| Autocompattatore da 23/25 mc | 0,14 | € 76.341,28 | € 12.703,68 |
| Minicompattatore da 8/12 mc | 1,26 | € 43.991,15 | € 64.737,72 |
| Mezzo a vasca con costipatore da 7 mc | 2,20 | € 30.347,47 | € 78.003,81 |
| Mezzo a vasca con costipatore da 5 mc | 2,15 | € 27.771,00 | € 69.761,77 |
| Porter con vasca da 2 mc | 0,13 | € 14.646,59 | € 2.300,62 |
| Automezzo stradale per la movimentazione dei conta | 0,63 | € 94.342,21 | € 69.100,90 |
| Autocarro con pianale e sponda idraulica da 6/8 mc | 0,51 | € 28.156,12 | € 16.695,63 |
| Mezzo furgonato del tipo Ecomobile | 0,25 | € 15.284,18 | € 4.531,50 |
| Lavaggio cassonetti e container CCR | 0,12 | € 31.093,29 | € 6.840,03 |
| Spazzatrice media da 4/5 mc | 0,36 | € 67.434,88 | € 28.663,20 |
| Autocarro con pianale e sponda idraulica da 6/8 mc | 0,32 | € 20.388,47 | € 7.556,05 |
| Totale mezzi previsti in €.anno | | | |

Totale/anno: Euro 360.894,91

3.2.5 Dato relativi ai costi di capitale

Relativamente al dato relativo ai costi di capitale, per il triennio 2023/2025 si è considerato un costo di € 60.000,00, ipotizzando un tasso medio annuo del 5% e un ricorso a fonti di finanziamento presso terzi (istituti bancari e/o finanziari) pari al piano d'investimento già relazionato di € 1.200.000,00.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (E)

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tabella 5.4 Rapporto ISPRA – Edizione 2023

Medie regionali dei costi specifici per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg) – Anno 2023

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2023>

Y1 e Y2 = 0 Valutazione soddisfacente. Nel corso del 2022 è stata raggiunta la **%RD 80,01** di raccolta differenziata. Con l'attivazione della tariffa puntuale si prevede un incremento della percentuale anche per il 2025.

Sono stati raccolti complessivamente kg. 8.168.197 di cui kg RND kg 1.631.780 e RD kg 6.536.417.

Pertanto gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

5.1.2 Coefficiente di recupero di produttività

| Anno | QL _a | PG _a |
|------|-----------------|-----------------|
| 2023 | 0% | 1% |
| 2024 | 2% | 0% |
| 2025 | 0% | 0% |

5.1.3 Coefficiente C₁₁₆

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

5.2.2 Componente previsionale CQ

Attualmente non è possibile valorizzare tale componente in quanto non sono stati ancora approvati dall'Autorità i livelli minimi di qualità, inoltre dal secondo semestre 2024 si avvicinerà un nuovo gestore.

5.2.3 Componente previsionale COI

Per l'anno 2024 non si prevedono costi operativi incentivanti.

A decorrere dal 2025 potrebbero essere introdotti nuovi costi per l'attivazione della tariffa puntuale che non è possibile prevedere a priori in quanto è in corso di aggiudicazione l'appalto per l'affidamento del nuovo servizio di igiene urbana in linea con le disposizioni di cui alla

Deliberazione di Giunta Regionale n° 9/44 del 24/03/2022 e ss.mm.ii. – Approvazione delle linee guida per l'adozione della tariffa puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in Sardegna

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Non è stato valorizzato alcun cespite dal gestore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

$b = 0,3$

Sono stati raggiunti i livelli standard del servizio previsti nel contratto, garantendo la raccolta differenziata nel pieno rispetto degli obiettivi dell'economia circolare del servizio di igiene urbana e valorizzando la raccolta nell'ottica del recupero energetico.

5.4.2 Determinazione del fattore w

$w = 0,1$

5.5 Conguagli

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico-finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

5.10 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni